

Sfida raccolta quella che Vinality ha offerto stamane al parterre esclusivo dei produttori di Opera Wine:

"La nostra prima volta in Cina è stato 25 anni fa, dei pionieri quasi, oggi possiamo dire che effettivamente la crescita c'è.

Contiamo di raddoppiare quest'anno in Cina – ha detto Antonio Zaccheo della **Carpineto all'apertura di OPERA WINE."**

E da domani in Fiera l'azienda accanto ai capisaldi della sua produzione per i quali è nota nel mondo, i grandi rossi, Riserve e Cru, si distingue anche per una dinamicissima attività social per la quale è in quel 12% di aziende social al 100%.

“Il mercato cinese, per quanto ancora di nicchia, sta crescendo molto anche per noi, che per la prima volta l'abbiamo affrontato 25 anni fa; con i partner giusti prevediamo un raddoppio quest'anno – ha detto stamane **Antonio Zaccheo jr giovane generazione della Carpineto** uscendo dalla conferenza stampa di Opera Wine dove l'azienda icona della Toscana del vino con tenute in tutti i territori più vocati, era presente con il Vino Nobile di Montepulciano Riserva 2010, l'unico Nobile tra i 104 vini presenti e l'unico nella Top 100 del mondo.

"Continua il nostro trend positivo - conferma anche **Antonio Zaccheo senior**, fondatore nel 1967 con **Giancarlo Sacchet** della Carpineto - dobbiamo però anche noi come l'intero Paese, definire nuove strategie per spingere verso i nuovi mercati con attività mirate. E' il caso proprio della Cina. Tra i consumatori cinesi, abbiamo registrato nell'ultimo anno una crescita del 52% dimostrando una notevole dinamicità anche grazie agli accordi con partner strategici su quel mercato e alla vendita on line su piattaforme dedicate. Certamente la base di crescita è piccola ma abbiamo le prospettive per crescere notevolmente anche nel 2017, tanto che un raddoppio del nostro fatturato verso il celeste impero non è da escludersi. Prossimo obiettivo è anche quello di stringere accordi sempre più stretti con player di mercati importanti e in evoluzione come quello dell'Est Europa.”

E se la Cina per quel che nel futuro del vino rappresenta con le nuove prospettive di mercato per i 104 produttori selezionati da Wine Spectator hanno monopolizzato l'opening esclusivo di OPERA WINE, da domani con l'apertura effettiva di Vinality Fiera il confronto è ben più allargato.

CARPINETO affronta Vinality nell'anno in cui l'azienda compie 50 anni e lo fa oltre che con l'uscita di tutte le nuove annate, i grandi rossi Riserve che contraddistinguono la produzione fin dalle origini, con una **limited edition MAGNUM** di Farnito Cabernet Sauvignon 2012 e con la presentazione di un vino gioiello il **Farnito Vinsanto del Chianti Doc 1999**, appena uscito dopo 20 anni di affinamento.

Ma non trascurare un altro versante nel quale è decisamente avanti rispetto al panorama nazionale, il versante social per il quale già risulta in quel 12% di aziende social al 100%.

Arrivata a 50 anni guarda sempre con più interesse anche ai giovani wine lovers, ai **post millennials**, inclini a degustare nuovi prodotti, curiosi forse ancor di più della generazione che li ha preceduti.

S'iscrive quindi in questo scenario il progetto di Carpineto *Tell me Wine* lanciato a Vinitaly dal blog *Let it Wine*, un format di video blogging che vuole coinvolgere i visitatori facendoli diventare i loro stessi generatori di contenuti e mettendogli a disposizione una piccola troupe di giovani esperti di social media che aiuterà a realizzare video su un panel di temi legati al mondo del vino fissando il ricordo dell'esperienza e pubblicandola sul *wall* del sito e nel palinsesto di Let it Wine.

La postazione del team di *Let It Wine* al Vinitaly è allo **stand 7 - Centroservizi delle Erbe**, tra i **pad. 4 e 5**.

Carpineto manda quindi in “avanscoperta” i giovanissimi videoblogger attraverso i padiglioni della Fiera senza mai dimenticare che chi vuol scoprire l'azienda, fermarsi a degustare i suoi vini da meditazione è al **PAD 7 Stand E7 E8 che deve recarsi.**



